

Domenica 2 agosto
ore 20.45

Ascanio Celestini
RADIO CLANDESTINA

a partire dal testo di
Alessandro Portelli
"L'Ordine è già stato eseguito"
produzione
Fabbrica Srl



Una donna si avvicina e chiede a qualcuno di leggerle i cartelli sui quali è scritto fittasi e vendesi. La donna è analfabeta. Qualcuno le risponde che "al giorno d'oggi voi siete una rarità, ma durante la guerra c'era tanta gente che non sapeva leggere. E tanti andavano al cinema Iris di Porta Pia da mio nonno Giulio per farsi leggere i proclami dei tedeschi sui giornali". Il 25 marzo del '44 se ne fanno leggere uno che annuncia la morte di 320 persone: è l'eccidio delle Fosse Ardeatine. "Questa dell'Ardeatine è una storia che uno potrebbe raccontarla in un minuto o in una settimana". È una storia che comincia alla fine dell'ottocento, quando Roma diventa capitale e continua negli anni in cui si costruiscono le borgate, continua con

la guerra in Africa e in Spagna, con le leggi razziste del '38, con la seconda guerra, fino al bombardamento di San Lorenzo, fino all'8 settembre. È la storia dell'occupazione che non finisce con la liberazione di Roma. È la storia degli uomini sepolti da tonnellate di terra in una cava sull'Ardeatina e delle donne che li vanno a cercare, delle mogli che lavorano negli anni '50 e dei figli e dei nipoti che quella storia ancora la raccontano. "Sono passati vent'anni e i miei racconti stanno ancora in quella stanza. Nei pochi metri quadrati che occupano le scenografie di tutti gli spettacoli che ho portato in scena dopo". In ricordo di Sergio, Torquato e Lidia Secci

Venerdì 7 agosto
ore 20.45

COME IN UN FILM
La Musica accende il sentimento
con le più belle colonne sonore

Orchestra da Camera
Talenti d'Arte,
Emanuele Stracchi, direttore
Maira Michelini, pianoforte
Stefano de Majo, attore
produzione
Araba Fenice
Associazione Culturale



Un concerto spettacolo in cui la musica danza con la parola. Le appassionanti melodie delle colonne sonore di celebri pellicole cinematografiche, si fondono attraverso le "voci" del pianoforte di Maira Michelini e dell'Orchestra dei Talenti d'Arte. Gli indimenticabili dialoghi dei film sono affidati alla maestria dell'attore Stefano de Majo la cui recitazione trascina lo spettatore in un'atmosfera magica e sognante, dove Emanuele Stracchi, nella veste di Direttore, sarà il collante indissolubile dell'attimo fuggente.

Tutti insieme condurranno il pubblico, in una onirica strada di celluloido lastricata di note musicali, dove ad occhi chiusi il ricordo evocerà la bellezza della settima arte. Un cammino fatto di dramma e commedia, sogno e realtà, sacro e profano, che si snoderà attraverso l'immaginazione e l'improvvisazione, dando vita così, ad uno speciale luogo dell'anima, dove la Musica accende il sentimento e la parola evoca la fantasia. Proprio... Come in un Film!

Venerdì 14 agosto
ore 20.45

Pietrangelo Buttafuoco
**IL DOLORE PAZZO
DELL'AMORE**

con Pietrangelo Buttafuoco
e con Antonio Vasta
(fisarmonica, organetto e pianoforte)
musiche originali di
Mario Incudine e Antonio Vasta
produzione
Sergio Maifredi
Teatro Pubblico Ligure



I canti di un unico canto, un "cunto" che è un tuffo nel passato dell'autore Pietrangelo Buttafuoco, imbevuto innanzi tutto delle tradizioni della sua terra, la Sicilia, restituite con passione di antico cantastorie, per cristallizzare quelle storie, quei canti, e farne la rappresentazione di un mito sopravvissuto ai tempi bui del mondo.

Ecco leggende e personaggi che emergono da quei luoghi e da quel tempo: le preghiere che portano doni e dolcetti; i diavoli, gli angeli, i re, le ninfe, le regine e i vescovi di una mille e una notte che prima di essere un libro è il teatro della vita popolare, in cui passato e presente si mescolano in un rabbioso andirivieni.

E allora la storia si fa prossima: irrompe l'anno della sovversione, il terremoto del Belice e l'altro terremoto delle rivolte studentesche e operaie e negli anni ottanta le storie parallele di mafiosi e di commissari di polizia, che lasciano il segno. Ma soprattutto c'è l'amore, e "all'amore bisogna credere, sempre. Anche quando ci fa pazzi di dolore". La narrazione di Buttafuoco si fonde e si alterna alle ballate di Incudine che intreccia una tessitura di note e parole che vanno dalla voce lontana dei carrettieri siciliani alle melodie delle serenate, fino ad arrivare alla Sicilia di oggi con le sue nuove parole e con la sua nuova musica sempre senza tempo.

Venerdì 21 agosto
ore 20.45

Riccardo Leonelli
**NON GIOCARTI
LA TESTA
COL DIAVOLO**

uno spettacolo tratto da
Edgar Allan Poe
prodotto da
Associazione di Promozione
Sociale Povero Willy.



Quando un artista è grande, lo è in tutto ciò che fa. Edgar Allan Poe non è soltanto un inventore di gialli, incubi e personaggi oscuri indimenticabili, ma è anche un felicissimo scrittore umoristico. Dalla sua profonda inquietudine e capacità immaginativa derivano mostruosità in grado di tenervi svegli un'intera notte, ma anche situazioni grottesche e divertenti capaci di ribaltare il senso comune. Ed è proprio questo che rende Poe un genio: la sua semplicità efficace nel dipingere caratteri reali in un contesto tragico, magico o immaginifico, o semplicemente nella quotidianità borghese del suo tempo. E come nella vita, Riccardo Leonelli dà voce a un Poe simile: molteplice e fratto, attraversando i più svariati stati dell'animo umano in un viaggio in cui l'attore/narratore rivive le sue storie e quelle dei suoi personaggi.

Dal racconto grottesco Non bisogna scommettere la testa col Diavolo, da cui lo spettacolo trae il titolo, all'ossessante narrazione de Il cuore rivelatore, la performance conduce il pubblico in un'America lontanissima da quella attuale, eppure già densa di storie di forte impatto emotivo e spettacolare, traghettandolo senza troppo garbo dal riso all'incubo, dalla caricatura alla depravazione morale. Non è uno spettacolo che vuole terrorizzarvi, per l'amor di Dio. La voce di Poe non fa altro che mettervi in guardia con un semplice e saggio suggerimento: non giocatevi la testa col Diavolo.

Venerdì 28 agosto
ore 20.45

Lella Costa
LA VEDOVA SOCRATE

di Franca Valeri
Liberamente tratto dall'Opera
LA MORTE DI SOCRATE di
Friedrich Dürrenmatt
Per gentile concessione di
Diogenes Verlag AG
regia di
Stefania Bonfadelli
Produzione
Centro Teatrale Bresciano
con INDA Istituto Nazionale
Dramma Antico
progetto a cura di MISMAONDA



Un passaggio di testimone epocale: Lella Costa raccoglie l'invito di Franca Valeri, grande matriarca del teatro italiano che quest'anno compirà cent'anni, ad interpretare 'La vedova Socrate', il testo da lei scritto ed interpretato la prima volta nel 2003. Un concentrato di ironia corrosiva e analisi sociale, rivendicazione disincantata e narrazione caustica. Liberamente ispirato a 'La morte di Socrate' dello scrittore svizzero Friedrich Durrenmatt, nato a seguito dell'intuizione di Giuseppe Patroni Griffi che glielo suggerì, il monologo è ambientato nella bottega di antiquariato ed oggettistica di Santippe, la moglie del filosofo tramandata dagli storici come una delle donne più insopportabili dell'antichità. "Patroni Griffi ha letto il testo di Durrenmatt e mi ha detto se ne potevo trarre qualcosa. Mi incuriosiva l'idea di sfatare

questa leggenda che Santippe fosse solo una specie di bisbetica - spiega Franca Valeri - Io ne faccio una moglie come tante, con una vita quotidiana piena di alti e bassi, una donna intelligente che del marito vede anche tanti difetti. Mi sono fatta l'idea di una donna forte che ha vissuto accanto a un uomo per noi straordinario ma che per lei era semplicemente un marito e per giunta noioso". Non serve, dice, indagare sulla vera natura del proprio uomo, basta accettarlo così com'è da vivo e da morto; d'altronde, "la morte di un marito è un così grande dolore che nessuna donna ci rinunciarebbe".

Sabato 29 agosto
ore 19,30

MADRE TERRA

regia
Chiara Napolini
con
Vittorio Surace
e la compagnia
Vi.Da.Ve.
direzione artistica
Folco Napolini
organizzazione
&Joy



"Madre Terra - scrive il direttore artistico - è il racconto, principalmente attraverso la danza, del sofferente rapporto dell'uomo con l'ambiente che lo ospita. La terra è una madre comprensiva. Altre è rabbiosa, mentre cerca freneticamente di salvare la sua casa dagli abusi subiti. Altre ancora è stanca di questa eterna lotta, lasciandosi spesso sopraffare dall'incuranza. L'uomo fortunatamente però a volte si ravvede e, in questa eterna lotta dal ritmo incalzante, ci verrà mostrato un percorso di consapevolezza e redenzione."

Nel corso dello spettacolo sarà consegnato il XXIX° Premio San Valentino "un gesto d'amore" a Padre Enzo Fortunato, Giancarlo Trapanese, Gabriella Compagnone ed all'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi"

Ingresso ad invito

2 > 29
AGOSTO
-
Teatro romano
di Carsulae

Carsulae

27-28-29 agosto

produzione
Fabbrica srl

domenica | ore 20.45
Ascanio Celestini
RADIO CLANDESTINA

venerdì | ore 20.45

COME IN UN FILM
Orchestra da Camera
Talenti d'Arte,
Emanuele Stracchi, direttore
Moira Michelini, pianoforte
Stefano de Majo, attore

produzione
Araba Fenice
Associazione Culturale

venerdì | ore 20.45

Pieterangelo Buttafuoco
IL DOLORE
PAZZO DELL'AMORE
con Mario Incudine
e Antonio Vasta

produzione
Sergio Malfredi
Teatro Pubblico Ligure

venerdì | ore 20.45

Riccardo Leonelli
NON GIOCARTI LA TESTA
COL DIAVOLO
di Edgar Allan Poe

produzione
Associazione di
Promozione Sociale
Povero Willy.

venerdì | ore 20.45

Lella Costa
LA VEDOVA SOCRATE
di Franca Valeri
regia di Stefania Bonfadelli

produzione
Centro Teatrale Bresciano
con INDA Istituto Nazionale
Dramma Antico
progetto a cura di
Mismaonda

sabato | ore 19.30

MADRE TERRA
regia Chiara Napolini
con Vittorio Surace
e la compagnia Vi.Da.Ve.
direzione artistica Folco Napolini

organizzazione
EJoy
ingresso su invito

Area Archeologica di Carsulae
parcheggio - strada provinciale 22 km 10

In ottemperanza alle disposizioni dettate
dalle norme COVID 19 ed in considerazione
del ridotto numero di posti disponibili
si consiglia l'acquisto del biglietto d'ingresso
prima della data dello spettacolo.

Biglietti:
intero € 12 + diritti di prevendita
ridotto under 18 € 5 + diritti di prevendita
solo lo spettacolo del 29 agosto
è ad ingresso con invito

Prevendita:
punti vendita Vivaticket
on line www.vivaticket.it

info:
0744 334133
www.comune.terni.it
www.cascadellemarmore.info
www.teatrostabile.umbria.it

in caso di maltempo consultare
il sito del Comune di Terni

